



BRESCIA
TEATRO GRANDE
SALONE DELLE
SCENOGRAFIE
7 OTTOBRE 2020

CAMILLA MONGA / **EMANUELE MANISCALCO**

VÆVER

Progetto di **Camilla Monga** e **Emanuele Maniscalco**

Coreografia e danza **Camilla Monga**

Musica (batteria e synth) **Emanuele Maniscalco**

Coproduzione **Cango Virgilio Sieni - VAN Associazione Culturale**

Produzione **Fondazione Teatro Grande di Brescia**

Væver è un progetto che offre un punto di vista inedito e stimolante nel campo della performance d'improvvisazione. Emanuele Maniscalco, polistrumentista affermato di origini bresciane, sviluppa un linguaggio profondo ed essenziale, prendendo spunto da diverse influenze che spaziano dal jazz all'ambient music, dalla musica pop alla sperimentazione. Ogni idea musicale è tradotta attraverso le azioni coreografiche di Camilla Monga e il risultato è tanto potente quanto delicato: Væver diviene un luogo in cui il limite diventa forza, coabitato da danza e musica. La coreografia è concepita come una trama in continua evoluzione in cui la ripetizione diviene forma di cambiamento. Il corpo è alter-ego della performance musicale che tramite una combinazione ciclica di immagini si fa interprete di come vede il mondo o lo vorrebbe vedere.

CAMILLA MONGA

Camilla Monga dopo gli studi all'Accademia di Brera e la Civica Paolo Grassi di Milano, si diploma a P.A.R.T.S. Academy di Bruxelles, dove approfondisce la sua ricerca coreografica con Anne Teresa de Keersmaeker. I suoi progetti sono stati presentati in contesti italiani e internazionali: Uovo Performing Festival Milano, Biennale for young artists-Thessaloniki, Plesni Centar Zagreb, Julidans Amsterdam, P.A.R.T.S. Academy Bruxelles, CND di Parigi, Biennale di Venezia e Cango-Firenze, Triennale di Milano, B.motion, premio Scenario, Bolzano Danza, Teatro Romano di Verona. Nelle sue collaborazioni trova sfogo alle potenzialità del linguaggio coreutico in grado di arricchirsi grazie ai suoi studi di musicologia e arte visiva.

EMANUELE MANISCALCO

Da circa un ventennio, il polistrumentista e compositore bresciano Emanuele Maniscalco (1983) gravita intorno al jazz e a diverse forme d'improvvisazione e sperimentazione. Dopo gli studi musicali condotti tra Siena, Brescia e Copenaghen tra il 2001 e il 2014, ha trovato una propria dimensione espressiva che fa confluire in un approccio vivo ed estemporaneo molteplici fonti d'ispirazione, dalla musica antica all'ambient. Negli ultimi anni si occupa sempre più anche di produzione in studio, in particolare con il progetto art pop LOAVER, insieme con la cantante e songwriter svedese Linnea Hall. È tra i docenti del nuovissimo dipartimento di popular music presso il Conservatorio Statale "Luca Marenzio" di Brescia.